



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



## Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

**E-mail:** naps99000t@istruzione.it    **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it

**Tel:** (+39) 081 8030377    **Fax:** (+39) 081 8038512    **Web:** <https://www.cantone.edu.it>

**Cod.Fisc.** 93071840636    **cod.mecc.** NAPS99000T

LICEO SCIENTIFICO E SCI. UMANE  
"S. CANTONE"  
POMIGLIANO D'ARCO (NA)  
**Prot. 0002407 del 13/05/2022**  
IV (Entrata)

## ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

### Classe Quinta Sez. B Indirizzo Scienze Applicate

Coordinatore  
Prof. Giuseppe Cifariello

Dirigente Scolastico  
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 02/05/2022 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del 11/05/2022, pubblicato all'albo in data 16/05/2022

**INDICE**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO .....	4
1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”.....	5
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO .....	6
2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei .....	6
2.2 Profilo dell’indirizzo .....	6
2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	6
2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate .....	7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE .....	8
3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	8
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE .....	10
3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE.....	10
3.5 PROFILO DELLA CLASSE .....	11
3.6 STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE.....	13
4. INDICAZIONI GENERALI DELL’ ATTIVITA’ DIDATTICA .....	15
4.1 Strategie educative e formative .....	15
4.2 Metodi, strumenti e tempi .....	17
4.3 Strategie metodologiche-didattiche.....	17
5. ATTIVITA’ E PROGETTI.....	18
5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	18
5.2 Eventuali attività specifiche di orientamento .....	18
5.3 CLIL: ATTIVITA’ E MODALITA’ DI INSEGNAMENTO .....	19
5.4 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITA’ NEL TRIENNIO .....	20
5.5 EDUCAZIONE CIVICA .....	22
5.5.1 Strumenti di valutazione Ed. Civica.....	26
5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	31
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI.....	32
6.1 CRITERI PER LA VERIFICA .....	32
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	33
6.3 TABELLA DEI GIUDIZI.....	35
6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	36
7 CONDUZIONE DELL’ESAME DI STATO 2021/22 .....	39
7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità.....	39
7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22 .....	39

7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO.....	39
7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22 .....	40
7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di Matematica .....	41
7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22.....	41
7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME.....	42
7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale .....	42

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Il Liceo “Cantone” è situato al centro di Pomigliano d’Arco. Il territorio di Pomigliano d’Arco si estende per circa 12 kmq di superficie, sull’antica diramazione della via Appia, la quale da Roma perveniva a Brindisi, l’abitato sorge su una pianura che, a mezzogiorno, è delimitato dal rilievo vulcanico Somma-Vesuvio.

Attualmente Pomigliano d’Arco è la città del meridione nota per avere uno dei poli industriali più importanti del Sud ma negli ultimi anni ha cambiato la sua fisionomia, annoverando una serie di concretezze, che ne hanno trasformato il volto, le aspirazioni e le vocazioni.

In tale contesto territoriale si innestano vari tipi di indirizzi di istruzione secondaria, tra cui il Liceo “Salvatore Cantone”.

### **1.1 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

L’istituzione Scolastica Statale di secondo grado “Salvatore Cantone” nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell’ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l’introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell’istituzione scolastica. Nell’anno scolastico 1995/96 il Liceo “S. Cantone”, infatti, ampliò la propria offerta formativa con l’introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un’ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d’Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l’introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l’articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l’istituzione scolastica “Salvatore Cantone”. Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo “S. Cantone” dall’anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all’acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall’anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo “Salvatore Cantone” la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



## 1.2 Identità culturale del Liceo “Salvatore Cantone”

Come un ecosistema funzionante, il Liceo “Salvatore Cantone” offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come “spazio pedagogico” nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo “Salvatore Cantone” in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo “S. Cantone” è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

## **2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO**

### **2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **2.2 Profilo dell’indirizzo**

#### **LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il Liceo scientifico–opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. È caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall’uso degli strumenti informatici per l’analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un’adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

### **2.3 PECUP LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

*“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2 del*

*Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## 2.4 Quadro orario del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE***</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un'ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Viene offerta l'opportunità di fruire al primo biennio di un'ora opzionale di Logica

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	omissis	omissis	Candidato interno
2	omissis	omissis	Candidato interno
3	omissis	omissis	Candidato interno
4	omissis	omissis	Candidato interno
5	omissis	omissis	Candidato interno
6	omissis	omissis	Candidato interno
7	omissis	omissis	Candidato interno
8	omissis	omissis	Candidato interno
9	omissis	omissis	Candidato interno
10	omissis	omissis	Candidato interno
11	omissis	omissis	Candidato interno
12	omissis	omissis	Candidato interno
13	omissis	omissis	Candidato interno
14	omissis	omissis	Candidato interno
15	omissis	omissis	Candidato interno
16	omissis	omissis	Candidato interno
17	omissis	omissis	Candidato interno
18	omissis	omissis	Candidato interno
19	omissis	omissis	Candidato interno
20	omissis	omissis	Candidato interno
21	omissis	omissis	Candidato interno
22	omissis	omissis	Candidato interno
23	omissis	omissis	Candidato interno
24	omissis	omissis	Candidato interno
25	omissis	omissis	Candidato interno
26	omissis	omissis	Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *“le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

**3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
Lingua e letteratura italiana	Paola Francesca	Vella
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Verticilo	Maria
Storia e Filosofia	Napolitano	Carlo
Matematica e Fisica	Cifariello	Giuseppe
Scienze Naturali, Chimica	Santa Paola	Fico
Storia dell'Arte	Iorio	Katia
Informatica	Zanfardino	Nicola
Scienze Motorie	Pipola	Maria Grazia Susanna
Religione	Piccolo	Vincenza
Rappresentati Genitori	Perrotti	Grazia
	Pisani	Luisa
Rappresentanti Alunni	Angrisano	Samuele
	Antignani	Vincenzo

### 3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2019/2020</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>
Lingua e letteratura italiana	Panico Antonella	Panico Antonella	Vella Paola Francesca
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Verticilo Maria	Verticilo Maria	Verticilo Maria
Filosofia	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo
Storia	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo	Napolitano Carlo
Matematica	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe
Fisica	Scialla Lorenzo	Cifariello Giuseppe	Cifariello Giuseppe
Scienze Naturali, Chimica	Manzone Felice	Ottobre Francesca	Fico Santa Paola
Storia dell'Arte	Schipani Cosimo Damiano	Prota Flora	Iorio Katia
Informatica	Brescia Francesco	Manna Michele	Zanfardino Nicola
Scienze Motorie	Pipola Maria Grazia Susanna	Pipola Maria Grazia Susanna	Pipola Maria Grazia Susanna
IRC	Piccolo Vincenza	Piccolo Vincenza	Piccolo Vincenza

### 3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2019/2020</b>	26	0	0	26
<b>2020/2021</b>	26	0	0	26
<b>2021/2022</b>	27	1	1	

### 3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. BSA** è composta da 26 alunni, di cui 4 femmine e 22 maschi, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. Molti alunni provengono da Pomigliano d'Arco, la restante proviene dai comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro didattico si è svolto con qualche difficoltà in quanto una buona parte della classe presentava, soprattutto all'inizio, uno scarso livello di attenzione e impegno legata al ritorno ad un ambiente di apprendimento diverso da quello vissuto nei 2 anni trascorsi. Gran parte degli allievi hanno considerato il quinto anno come un traguardo già sufficiente all'ammissione all'esame di stato. Numerose sono state le strategie e le azioni, da parte dei docenti, per stimolare l'impegno e la responsabilità degli allievi ad uno studio adeguato ad affrontare il quinto anno e il successivo esame di stato. Numerosi sono stati gli interventi di recupero individualizzato, pause didattiche e approfondimenti.

La frequenza alle lezioni è stata in alcuni casi irregolare ed il rispetto della puntualità è stato decisamente carente. Nonostante gli studenti siano stati costantemente invitati al rispetto delle regole riguardanti le assenze, i ritardi e le giustificazioni, il quadro complessivo in merito al rispetto delle regole risulta insoddisfacente.

L'attività didattica di tutto il Consiglio di classe è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Le potenzialità intellettive, unite al grado dell'impegno ed alla qualità della partecipazione individuale hanno differenziato il rendimento degli alunni, determinando la formazione di tre fasce di profitto: un esiguo gruppo di studenti motivati e responsabili, che purtroppo non ha avuto un ruolo di leader della classe, è stato sempre puntuale nell'esecuzione delle richieste ed ha mantenuto un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della scuola. Questo gruppo ha affrontato lo studio di tutte le discipline, in modo costante e rigoroso, contribuendo a rendere più proficua l'attività didattica e ha maturato ottimi risultati; un secondo gruppo, più numeroso, costituito da discenti dotati di discrete capacità logico-deduttive che, pur evidenziando incertezze in alcune discipline, ha rafforzato gradualmente, soprattutto grazie agli interventi mirati dei docenti, il proprio metodo di studio conseguendo esiti discreti; un terzo gruppo è formato da studenti che hanno dimostrato un atteggiamento poco motivato al dialogo educativo e dotato di un metodo di studio non del tutto autonomo e consapevole. Ciò non ha consentito loro di consolidare le competenze disciplinari attestandosi su livelli formativi appena sufficienti, in alcuni casi gravemente insufficienti nonostante gli interventi di recupero individualizzato svolto dai docenti.

I rapporti con gli insegnanti del Consiglio di Classe sono stati per la maggior parte degli alunni di

reciproco rispetto. I rapporti con le famiglie sono stati continui da parte di tutti i docenti per informare i genitori della situazione didattico-disciplinare dei figli.

### 3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il D.M. del 27 dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in difficoltà ed estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). In linea con tali direttive il nostro Liceo opera attraverso un gruppo di lavoro per l'inclusione in cui si integrano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (DS, le funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, genitori, docenti disciplinari, esperti esterni, AEC) con il compito di elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività. In ottemperanza alla legge n.170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche nel rispetto di tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) elabora interventi di didattica individualizzata e personalizzata affinché tali alunni possano raggiungere il successo formativo.

Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

**La risorsa compagni di classe.** I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

**L'adattamento come strategia inclusiva.** Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

**Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.** Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

**Processi cognitivi e stili di apprendimento.** Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

**Metacognizione e metodo di studio.** Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli

di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

**Valutazione, verifica e feedback.** In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

## 4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

#### *Sociali – Umani*

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

#### *Personali*

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti obiettivi didattici:

Obiettivi in termini di Conoscenza

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.

- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di capacità

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di competenze

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

## **4.2 Metodi, strumenti e tempi**

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

## **4.3 Strategie metodologiche-didattiche**

### **1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)**

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

### **2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)**

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

## 5. ATTIVITA’ E PROGETTI

### 5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA’	SPECIFICARE
Olimpiadi di Matematica	Una parte della classe ha partecipato
Olimpiadi di Fisica	Una parte della classe ha partecipato
Visita Guidata a Roma	La classe ha partecipato alla visita guidata al Colosseo e ai luoghi più rappresentativi della Città.
PLS di Biologia	Una parte della classe ha partecipato
Pon di Matematica	Una parte della classe ha partecipato

### 5.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

In tema di orientamento scolastico, universitario e professionale, il Liceo “S. Cantone” si ispira alle linee indicative dell’U.E. nelle quali si sottolinea come l’orientamento sia finalizzato a formare cittadini in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento in coerenza con i propri obiettivi di vita, in sintonia con le proprie competenze e interessi, contribuendo al soddisfacimento personale. Piano per l’orientamento in entrata.

L’ orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondaria di primo grado del territorio. Esso offre informazioni e propone attività e incontri per guidare gli alunni ad una scelta consapevole.

Piano per l’orientamento in uscita.

L’orientamento in uscita è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte dell’Istituto. Esso offre informazioni per una scelta serena e consapevole del proprio futuro. La scuola si avvale della collaborazione delle Università di Napoli e di Enti che si occupano di ricerca.

La Classe VBSA ha svolto le seguenti attività di orientamento in uscita:

Venvitelli Orienta

Federico II Facoltà di Medicina e chirurgia

Federico II Facoltà di Biologia

Assorienta – Forze di Polizia e Forze Armate

Orientasud

Ateneapoli

### 5.3 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni, coordinati dal docente di Storia e Filosofia, hanno elaborato contenuti, conoscenze e competenze relativi al seguente modulo delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere (Inglese) previste dalle Indicazioni Nazionali. Il docente ha dedicato, nel secondo quadrimestre di studio, parte del monte ore di Storia (30%) allo studio di tematiche approfondite e trattate tramite la didattica CLIL i cui elementi costitutivi sono riportati nella seguente tabella. Gli allievi, divisi e guidati dal docente in 5 gruppi di lavoro, hanno identificato un argomento base di storia, che costituisce il titolo del modulo, e hanno approfondito vari aspetti salienti ad esso legati, producendo, a fine anno scolastico, lavori di gruppo riguardanti le dinamiche storiche esaminate.

TITOLO MODULO:		"The twentieth century" (argomento base suddiviso in 5 sottotematiche)			
NUMERO ALUNNI		26			
PERIODO A.S.		2021/22			
MATERIE COINVOLTE		Storia			
DURATA MODULO		30% del monte ore di Storia dell'a.s. 2021/22			
OBIETTIVI DISCIPLINARI		Ampliare la capacità di comprensione ed elaborazione dei fenomeni storici trattati.			
OBIETTIVI L2		Rinforzare e migliorare le capacità comunicative in lingua straniera in una dimensione multidisciplinare.			
CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE	MATERIALI
Conoscere gli avvenimenti storici proposti e rinforzare le capacità di comprensione auditiva e produzione scritta in L2.	Esporre e argomentare gli aspetti storici approfonditi nell'ambito del lavoro di gruppo producendo mappe concettuali e brani espositivi.	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura, comprensione e interpretazione di testi in L2 nell'ambito del lavoro di gruppo (cooperative learning).	Dispense fornite dal docente.  PC	Valutazione della produzione di lavori specifici (creazione di learning objects o mappe concettuali introduttive) sui singoli topics	Materiale didattico prodotto dai gruppi di lavoro.

**In Allegato sono presenti i lavori prodotti dai singoli gruppi di lavoro e le relative sottotematiche**

## **5.4 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

Premessa:

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

<b>FINALITA'</b>	
<b>Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale</b>	<b>Raggiunta</b>
<b>Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio</b>	<b>Raggiunta</b>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	
<b>Capacità di diagnosi</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di relazione</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di problem solving</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità decisionali</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di comunicazione</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di organizzare il proprio lavoro</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di gestione del tempo</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di gestire lo stress</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di flessibilità e di visione d'insieme</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>
<b>Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio</b>	<b>Raggiunta da tutti</b>

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VBSA la seguente convenzione:

<b>A.S.</b>	<b>CLASSE</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>MONTE ORE ANNUALE</b>
2019/2020	III BSA	Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II Napoli	Progettista Ambientale	//
2020/2021	IV BSA	ABE – Amgen Biotech Experience	Professione Biologo	40+20 Orientamento
2021/2022	V BSA	ABE – Amgen Biotech Experience	Professione Biologo	26+4 Orientamento

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

#### **TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare**

**In Allegato la Relazione finale a cura del tutor scolastico del PCTO della classe VBSA Prof.ssa Maria Verticilo e i lavori svolti dagli studenti.**

## 5.5 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione Civica, in base alla legge 92/2019, prevede 33 ore di lezioni annue. Questa attività è stata svolta in modo trasversale a tutte le discipline con il coinvolgimento dei docenti dell'intero consiglio di classe. Il percorso è stato strutturato attraverso un discorso inclusivo in termini tematici affrontati nel primo e nel secondo quadrimestre con l'obiettivo primario dell'acquisizione del senso civico e della sensibilità civile da parte degli studenti.

Si riportano qui di seguito le tematiche sviluppate nel primo e nel secondo quadrimestre:

### TITOLO Progetto di Educazione Civica: **La Costituzione Italiana: Diritti e doveri**

**Tutor: Prof. Carlo Napolitano**

**Tempi: I Quadrimestre 16ore**

**II Quadrimestre 17 ore**

<b>STRUTTURA DEI CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La Nascita della Democrazia</li> <li>- Art.1 e Art.3 della Costituzione</li> <li>- La libertà di pensiero, di stampa (Art. 21)</li> <li>- La libertà di Religione (Art. 19)</li> <li>- La libertà di insegnamento (Art. 33)</li> <li>- Norme comportamentali nell'utilizzo di tecnologie digitali</li> <li>- Partecipazione politica</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.</li> <li>-Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.</li> <li>-Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.</li> <li>-Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile anche in ambito digitale</li> <li>-Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società e nell'ambito digitale</li> <li>-Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.</li> <li>-Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione.</li> <li>-Promuovere il confronto di idee ed esperienze.</li> <li>-Conoscere il diritto Costituzionale a tutela dello sviluppo della Cultura, della Ricerca Scientifica.</li> <li>- Conoscere il concetto di Democrazia</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'articolo 1 della Costituzione</li> <li>-Conoscere l'articolo 3 della Costituzione</li> <li>-Conoscere l'articolo 21 della Costituzione</li> <li>-Conoscere l'articolo 19 della Costituzione</li> <li>-Conoscere l'articolo 33 della Costituzione</li> </ul>
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa comunicare in contesti diversi;</li> <li>2. Sa partecipare al dibattito e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista;</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Sa utilizzare criticamente strumenti informatici, telematici e multimediali per svolgere attività di studio, ricerca e approfondimento e per comunicare</li> <li>4. Sa selezionare, analizzare e interpretare le informazioni;</li> <li>5. Sa organizzare il proprio apprendimento in funzione del compito, dei tempi e delle risorse assegnate;</li> <li>6. Sa individuare strategie per la soluzione di problemi;</li> <li>7. Sa rilevare, avendo consapevolezza del proprio metodo di studio, i propri punti di forza e di debolezza su cui agire;</li> </ol>
<b>OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile (area metodologica);</li> <li>2. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (area logico argomentativa);</li> <li>3. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area logico argomentativa);</li> <li>4. Saper comunicare nella lingua italiana e comprendere testi complessi anche attraverso l'uso di terminologia, codici e registri adeguati ai vari contesti (area linguistica e comunicativa);</li> <li>5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare (area linguistica e comunicativa);</li> <li>6. Crescita di persone autonome, capaci di apprendere, esplorare, scegliere, operare e far fronte ai mutamenti della società.</li> </ol>
<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> <li>• Saper utilizzare gli strumenti di democrazia previsti dalla Costituzione, avendo conoscenza del sistema legislativo e della gerarchia delle fonti, comprendendo il ruolo del Parlamento e la finalità dell'iter legislativo.</li> </ul>

<b>1° QUADRIMESTRE</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ORE</b>	<b>TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA</b>	<b>MODALITA' di VERIFICA</b>
Italiano	3	Libertà, uguaglianza e diritti umani. Norme sociali, morali, giuridiche. Libertà: partecipazione ed autonomia. Uguaglianza come condizione per la libertà. Uguaglianza ed equità sociale. Il giornale in classe: "Le nuove schiavitù".	Lavori individuali
Storia	4	La nascita della Costituzione e i suoi principi fondamentali. Fonte: <a href="https://www.scuolacalo.edu.it/files/TAIC82600L/articoli_fondament_costituz_con_commento.pdf">https://www.scuolacalo.edu.it/files/TAIC82600L/articoli_fondament_costituz_con_commento.pdf</a>	Interrogazione orale
Inglese	3	Il valore delle Regole. Il "Diritto", "Le Norme". Le "Norme giuridiche": la coattività, la generalità, l'astrattezza, la bilateralità, l'esteriorità.	Lavori di gruppo e colloqui

		<p>Preambolo della Costituzione degli Stati Uniti d'America. I principi e le basi della Costituzione. Costituzione, Stato e Sovranità. La Costituzione Italiana: Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; La nascita della Repubblica italiana; Una Costituzione rigida. La struttura della Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Regole e ideali della convivenza civile: I primi dodici articoli; Contenuto dei Principi fondamentali; I Principi fondamentali come norme giuridiche. L'essenza della nostra Repubblica: Che cos'è una repubblica; Una democrazia rappresentativa; Principio elettivo e principio di maggioranza; Il lavoro come diritto e come dovere.</p>	
Arte	3	Tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio attraverso l'individuazione di manufatti architettonici, danneggiati dagli agenti atmosferici, che necessitano di interventi di restauro	Discussione guidata con lavoro di gruppo
Scienze Motorie	1	15/11/2021 Acquisizione della coscienza dell'elemento acqua come essenziale per la sopravvivenza e promozione di sane abitudini di tutela dell'ambiente per la salvaguardia delle falde acquifere sotterranee e prevenzione delle malattie di origine idrica.	Verifica orale discussione guidata
Religione	2	Le donne e le conquiste del dopoguerra.	Verifica orale discussione guidata
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>	<b>Apprendimento collaborativo</b>		
	<b>Interdisciplinarietà</b>		
	<b>Didattica Laboratoriale</b>		
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	<b>Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video</b>		
<b>MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO</b>	<b>Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media delle valutazioni per ogni disciplina coinvolta.</b>		
<b>TEMPI</b>	<b>16 ore totali durante il I Quadrimestre</b>		

<b>2° QUADRIMESTRE</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ORE</b>	<b>TEMATICHE E PERCORSI DI CURVATURA</b>	<b>MODALITA' di VERIFICA</b>
Italiano	3	L'istruzione come costante strumento di crescita e come emancipazione dall'ignoranza. La scuola: un diritto-dovere universale. La scuola pluralista. La scuola italiana nel presente e nel futuro.	Lavori di gruppo e colloqui
Storia	4	La Costituzione garante della libertà di stampa, di religione, di pensiero e di insegnamento. Cittadinanza digitale responsabile e partecipazione politica.	verifica orale
Inglese	4	Diritti e doveri. I diritti inviolabili: Contro ogni totalitarismo; La dignità della persona umana; La natura storica dei diritti; Tipologie di diritti. I doveri inderogabili: La solidarietà come valore costituzionale; I doveri previsti dalla Costituzione; I doveri implicitamente indicati dalla Costituzione. Libertà di pensiero e di stampa (art.21 della Costituzione): Charlie Hebdo; Libertà di religione (art.19 della Costituzione) Raif Badawi; Libertà di insegnamento: (Art.33 della Costituzione) Prof. Samuel Paty	Lavori di gruppo e colloqui
Arte	3	Redazione di schede di lettura di opere d'arte con relativa illustrazione dettagliata dell'intervento di restauro applicato	Lavoro di gruppo
Scienze Motorie	1	Art.3 della Costituzione. Lo sviluppo delle consuetudini di lealtà e di civismo: rispetto dei compagni e degli avversari, delle regole e delle autorità riconosciute.	Verifica orale discussione guidata
Religione	2	La donna nel dopoguerra italiano.	Verifica orale discussione guidata
<b>METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA</b>		<b>Apprendimento collaborativo Interdisciplinarietà Didattica Laboratoriale</b>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI</b>		<b>Computer, Testi di consultazione, Articoli web, Video</b>	
<b>MODALITÀ DI VERIFICA E DI RECUPERO</b>		<b>Ogni Docente valuterà la partecipazione attiva di ogni studente valorizzando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso. In sede di consiglio si effettuerà la media delle valutazioni per ogni disciplina coinvolta</b>	
<b>TEMPI</b>		<b>17 ore totali durante il II Quadrimestre</b>	

**5.5.1 Strumenti di valutazione Ed. Civica**

La valutazione per l'educazione civica di ogni alunno fa riferimento alle seguenti rubriche:

**Rubrica di valutazione per l'apprendimento cooperativo**

<b>Categoria</b>	<b>Ottimo (8-10)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
Contributo alla conoscenza Votazione:	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni.	Condivide informazioni con gruppo solo quando invitato a farlo.
Lavoro e condivisione con gli altri Votazione:	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni del gruppo che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato.	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato.	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato.	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro.
Contributo al raggiungimento degli obiettivi Votazione:	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge volentieri il proprio ruolo all'interno del gruppo.	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo.	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni.	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo.
Considerazione degli altri Votazione:	Mostra sensibilità per i sentimenti e per i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo.	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri.	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri.	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri.
Votazione finale:	Commenti:			

**Rubrica di valutazione per la ricerca in rete**

<b>Categoria</b>	<b>Ottimo (8-10)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
Ricerca e organizzazione delle risorse Web Votazione:	Sa esplorare le risorse fornite, ricercarne di ulteriori in modo autonomo citando le fonti e organizzare coerentemente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare in modo coerente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità.	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante.
Usare i dispositivi tecnici Votazione:	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative.	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti.	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro.	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni.
Gestione dell'interazione all'interno del gruppo Votazione:	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e motivando il gruppo.	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente.	Attende il proprio turno per intervenire, anche se non sempre partecipa attivamente.	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola.
Gestione del tempo Votazione:	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro.	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro.	Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi del lavoro.	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro.
Capacità di argomentazione Votazione:	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni.	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni.	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo, ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni.	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo se non guidato dall'insegnante.
Votazione finale:	Commenti:			

**Rubrica di valutazione per l'attività di scrittura**

<b>Categoria</b>	<b>Ottimo (8-10)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
Definire il contenuto Votazione:	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono.	Lo scritto ha un senso dello scopo ma a volte è difficile ricondurre ciò che si legge al tema centrale. La comprensione non è sempre facile.	Lo scritto non ha un tema centrale chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso.	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro; è faticoso estrarre il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze.
Organizzare Votazione:	Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchiscono e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre una sintesi, ma senza essere ripetitiva.	La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione, ma l'introduzione (o la conclusione) è incompleta o ripetitiva.	Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati insieme in modo casuale.	Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna.
Scegliere il lessico Votazione:	Il lessico è vario e piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale.	Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi, ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura.	Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni.	Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto.
Strutturare la frase e il periodo Votazione:	Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce.	Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte.	Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola.	Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti.
Esprimere uno stile Votazione:	Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando lo si legge ad alta voce.	Il testo ha un ritmo scorrevole, ma tende ad essere più ricercato che musicale. Il risultato è piacevole, ma non coinvolge abbastanza.	Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o partecipazione.
Votazione finale:	Commenti:			

**Rubrica di valutazione per l'elaborazione di un video/presentazione**

<b>Categoria</b>	<b>Ottimo (8-10)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
Testi Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo chiaro e corretto;</li> <li>• scelta lessicale precisa e ragionata;</li> <li>• ottima capacità di sintesi;</li> <li>• presenza di citazioni significative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo chiaro e corretto;</li> <li>• uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi;</li> <li>• presenza di citazioni appropriate ma banali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo chiaro e corretto ma privo di complessità;</li> <li>• discreta capacità di sintesi;</li> <li>• sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto;</li> <li>• assenza di citazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi;</li> <li>• sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto;</li> <li>• assenza di citazioni.</li> </ul>
Immagini e multimedia Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini presenti e pertinenti;</li> <li>• contenuti multimediali assenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini e contenuti multimediali assenti.</li> </ul>
Storytelling Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali;</li> <li>• ottima efficacia comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuto ricco e coerente con la consegna;</li> <li>• buona leggibilità e buona efficacia comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuto complessivamente coerente con la consegna;</li> <li>• discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuto non coerente con la consegna;</li> <li>• scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa.</li> </ul>
Votazione finale:	Commenti:			

**Rubrica di valutazione per la fase espositiva**

<b>Categoria</b>	<b>Ottimo (8-10)</b>	<b>Discreto (7)</b>	<b>Sufficiente (6)</b>	<b>Insufficiente</b>
Conoscenza argomento Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati;</li> <li>• ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati;</li> <li>• buona proprietà del lessico specifico, anche nei termini più tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati;</li> <li>• proprietà del lessico specifico più comune.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati;</li> <li>• scarsa proprietà del lessico specifico più comune.</li> </ul>
Capacità espositiva Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico;</li> <li>• ottima fluidità nell'argomentare, con collegamenti originali e brillanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio;</li> <li>• coerenza logica nell'esposizione dei contenuti;</li> <li>• buona fluidità nell'argomentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio;</li> <li>• coerenza logica nell'esposizione dei contenuti;</li> <li>• debolezza nell'argomentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio;</li> <li>• scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti.</li> </ul>
Performance Votazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione;</li> <li>• capacità di contestualizzare collegamenti a risorse esterne, citazioni, immagini o video.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione;</li> <li>• commento ragionato sulle scelte delle immagini e dei contenuti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione;</li> <li>• utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione.</li> </ul>
Votazione finale:	Commenti:			

### 5.6 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti dei percorsi finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>. padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	ENERGIA	Italiano Inglese Matematica Fisica Storia Filosofia Scienze Naturali Informatica
	AMBIENTE	
	PROGRESSO	
	TEMPO	
	ETICA E LIBERO ARBITRIO	
	LA RICERCA DI SE STESSI	

## 6. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

### 6.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- Sul piano del processo di insegnamento  
Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.
- Sul piano del processo di apprendimento  
I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.
- Prove di verifica  
Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:
  - Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
  - Colloqui orali
  - Composizioni scritte di varia tipologia.
  - Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
  - Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
  - Elaborazione di dati.
  - Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).
- Strumenti di verifica  
Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:
  - le conoscenze acquisite;

- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

## **6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall’osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell’apprendimento sono stati valutati in relazione all’andamento del singolo alunno e non all’intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l’acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l’acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.

✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.

✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

**6.3 TABELLA DEI GIUDIZI**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
1	<b>Conoscenze:</b> mancano completamente le conoscenze. <b>Abilità:</b> non ci sono capacità esecutive. <b>Competenze:</b> non sono emerse competenze nulle.
2	<b>Conoscenze:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Abilità:</b> assolutamente frammentarie e scadenti. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	<b>Conoscenze:</b> possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. <b>Abilità:</b> l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. <b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono frammentarie e confuse. <b>Abilità:</b> nelle applicazioni commette errori anche gravi. <b>Competenze:</b> generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono superficiali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	<b>Conoscenze:</b> possiede le conoscenze fondamentali. <b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. <b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e coordinate. <b>Abilità:</b> in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. <b>Competenze:</b> con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali ed esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. <b>Competenze:</b> è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	<b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. <b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. <b>Competenze:</b> è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

## 6.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. 65/2022 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquanteesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno.

### REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE VBSA

#### ALLEGATO A al D.Lgs 62/2017

Tabella 1 Attribuzione credito scolastico nel III e IV anno

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno
<b>M = 6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>12 - 13</b>

Tabella 2 Attribuzione credito scolastico nel V anno

Media dei voti	Fasce di credito V Anno
<b>M &lt; 6</b>	<b>7-8</b>
<b>M = 6</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>11-12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>13-14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>14-15</b>

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica e puntualità
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

**Il credito al V anno è stato assegnato sulla base delle Tabelle 3 e 4:**

**PRIMO CASO**  
**TABELLA 3**

<b>CLASSE V</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno 2 degli indicatori riportati in allegato
<b>M&lt;6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>M=6</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>6,01 - 6,44</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>7,01 - 7,44</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<b>8,01 - 8,44</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
<b>9,01 - 9,44</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

**SECONDO CASO**  
**TABELLA 4**

<b>CLASSE V</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	
Media dei voti		Se l'alunno possiede almeno un indicatore tra quelli riportati in allegato
<b>6,45 - 7,00</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>7,45 - 8,00</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<b>8,45 - 9,00</b>	<b>13</b>	<b>14</b>
<b>9,45 - 10</b>	<b>14</b>	<b>15</b>

## ALLEGATO

1. **Assiduità della frequenza scolastica/assidua presenza alle attività con la DAD**
  - Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze.
2. **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.**
  - a. Partecipazione costruttiva alle attività proposte sia in presenza che in DAD
  - b. Diligenza, attenzione e puntualità nello studio
3. **Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto**
  - a. Attività integrative pomeridiane svolte all'interno dell'istituto (PON, Giornale di istituto, [Repubblica@scuola](mailto:Repubblica@scuola))
  - b. Corsi presso le Università (PLS, Masterclass...)
  - c. Corsi di formazione (incontro con l'autore)
  - d. Partecipazione a concorsi/ Partecipazione ai progetti svolti in DAD
  - e. Certificazioni linguistiche
4. **Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica**
  - a. Rappresentante di classe
  - b. Rappresentante di Istituto
  - c. Membro della Commissione elettorale
  - d. Un giudizio positivo in IRC, materia alternativa o studio individuale guidato

## CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

I consigli procederanno nel seguente modo:

- 1) Somma dei crediti ottenuti al III, IV e V anno tenendo conto della griglia da cui all'allegato A al D.Lgs 62/2017 sopra riportati (tabella 1 e tabella 2).
- 2) Convertire il risultato del credito totale in cinquantiesimi sulla base della seguente tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M. 65/2022

**Tabella 1 allegato C all'O.M. 65/2022**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Esempio:

Anno Scolastico	Credito/40
III Anno	10
IV Anno	11
V Anno	12
<b>Totale</b>	<b>33</b>

→

Credito Convertito/50
<b>41</b>

## **7 CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO 2021/22**

### **7.1 Organizzazione, svolgimento e finalità**

L'OM n.65 del 14/03/2022 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui all'allegato B1, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 e da un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale 65/2022.

### **7.2 Prima prova Esame di Stato 2021/22**

Tenendo presente quanto specificato nell'art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale 65/2022, la prima prova sarà nazionale e si svolgerà Mercoledì 22 Giugno 2022 dalle ore 8:30 e avrà la durata di sei ore. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

Per consentire un'adeguata preparazione alla prima prova il docente di Italiano ha svolto 1 simulazione nel mese di Maggio.

#### **7.2.1 Griglia di Valutazione prima prova di ITALIANO**

La commissione d'esame dispone di un massimo di quindici punti per la prima prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in quindicesimi sulla base della tabella 2 di cui all'allegato C del O.M. 65/2022.

**Tabella 2 allegato C all'O.M. 65/2022**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1

2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

### **7.3 Seconda prova Esame di Stato 2021/22**

Tenendo presente quanto specificato nell'art. 20 dell'Ordinanza Ministeriale 65/2022, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate si svolge in forma scritta. La disciplina caratterizzante il corso di studio oggetto della seconda prova scritta individuata dall'allegato B1 all'O.M. 65/2022 è Matematica ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, la prova di Matematica consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Per consentire un'adeguata preparazione alla seconda prova il docente di Matematica ha svolto

numerose simulazioni del problema e dei quesiti in più tempi nel periodo di Maggio.

### **7.3.1 Griglia di Valutazione seconda prova di Matematica**

La commissione d’esame dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova. Le griglie di valutazione sono elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26 novembre 2018 che prevede un punteggio espresso in ventesimi. Tale punteggio è convertito in decimi sulla base della tabella 3 di cui all’allegato C del O.M. 65/2022.

**Tabella 3 allegato C all’O.M. 65/2022**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

Per la valutazione degli elaborati, sono state adottate le griglie di valutazione a seconda della tipologia della prova presenti in allegato al presente documento.

### **7.4 Colloquio orale Esame di Stato 2021/22**

Tenendo presente quanto specificato nell’art. 22 dell’Ordinanza Ministeriale 65/2022, Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato nel corso del colloquio: deve dimostrare di aver acquisito i

contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

#### ***7.4.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO D’ESAME***

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

#### ***7.4.2 Griglia di valutazione del colloquio orale***

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l’Allegato A all’Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Vella Paola Francesca	Lingua e letteratura italiana	
Verticilo Maria	Lingua e letteratura Inglese	
Napolitano Carlo	Storia e Filosofia	
Cifariello Giuseppe	Matematica e Fisica	
Fico Santa Paola	Scienze Naturali, Chimica	
Iorio Katia	Storia dell'Arte	
Zanfardino Nicola	Informatica	
Pipola Maria Grazia Susanna	Scienze Motorie	
Piccolo Vincenza	Religione	

**IL COORDINATORE**  
(Prof. Giuseppe Cifariello)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof. Giovanni Russo)

---



---